



41

17.12

18
a

Trento, 16 dicembre 2009

Egregio Signor
Renato Pegoretti
Presidente del Consiglio Comunale
TRENTO

*Proposta di mozione
collegata al bilancio*

RETTE DELLE CASE DI RIPOSO: GLI AUMENTI RIENTRINO ENTRO IL TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATO

Al contrario di quanto affermato alla stampa dall'Assessore provinciale alla Sanità e previsto anche dalle scelte programmatiche dell'amministrazione comunale in ordine all'impegno a contenere anche per il prossimo anno la dinamica delle tariffe e delle rette dei servizi pubblici nell'ambito del tasso di inflazione programmato - così come previsto dagli accordi provinciali di Governo, concordati con le parti sociali e condiviso dalle stesse amministrazioni comunali -, la presidenza della Casa Civica di Riposo che gestisce le RSA di S. Bartolomeo, Angeli Custodi, Gardolo e Gabbiolo annuncia che le rette alberghiere aumenteranno per il prossimo anno del 12% circa. Un aumento che si traduce in 45,84 euro al giorno rispetto ai 41 euro precedenti (oltre 1700 euro annui). Per il 2011 è inoltre già fissato un ulteriore aumento a 47 euro.

Ad avviso dei firmatari gli aumenti ipotizzati risultano eccessivi e contrastano peraltro (rilievo che viene sollevato non in modo strumentale) con le significative risorse finanziarie che in questi giorni, in sede di discussione del bilancio provinciale, vengono stanziare a favore di iniziative e attività che hanno sicuramente una minore rilevanza sociale rispetto alle politiche a favore delle famiglie e, nel caso, delle persone anziane.

I trasferimenti dal Fondo sanitario provinciale alle RSA sono passati a 130 milioni euro per il 2010 e sia l'assessore provinciale, sia il presidente dell'Upipa hanno fatto credere che gli aumenti medi delle rette alberghiere sarebbero rimasti contenuti dentro una soglia di adeguamento medio del 1,8- 2% rispetto al 2009, salvo casi particolari di aumenti superiori giustificati da miglioramenti delle prestazioni alberghiere a favore degli ospiti, condivisi con le rappresentanze dei familiari.

Nella passata legislatura i rappresentanti sindacali e degli ospiti sono sempre stati coinvolti nella definizione degli orientamenti sulle rette alberghiere e non si comprende come mai, in questa occasione, su una questione così delicata con ricadute pesanti per gli ospiti e sui bilanci delle loro famiglie, non si sia aperto un confronto di merito.

Ciò premesso, il Consiglio Comunale di Trento impegna la Giunta a:

- confermare la scelta dell'amministrazione comunale tesa a garantire anche per il 2010 aumenti massimi dei servizi pubblici entro il tasso di inflazione programmato;
- verificare la fondatezza degli aumenti di retta annunciati dalla presidenza della Civica Casa di Riposo nonché la possibilità di interventi per attenuare l'impatto dei previsti aumenti a carico degli ospiti;
- favorire l'apertura di un confronto con le parti sociali ed i familiari sulla materia;
- chiedere all'Assessore provinciale alla Sanità un intervento teso a scongiurare un aggravio insostenibile e senza controllo delle rette alberghiere a carico degli ospiti della Civica Casa di Riposo che favorirebbe spinte inflazionistiche e una grave distorsione delle politiche di reddito provinciali
- riferire al Consiglio l'esito delle iniziative intraprese

I consiglieri

*Esposito, El Moro, Bruno Di Biase
Piero... Paolo...
Haupt...*